

a cura di Giuseppe Repossini

MULTIMEDIA

LA SCHEDA DEL PROGRAMMA

Nome: Progecad Architecture**Distributore:** Progesoft

via Manzoni 20

22100 Como

tel. 031810806

fax 0314039519

www.progesoft.it

Sistema operativo: Microsoft Windows

XP Vista o 7

Processore: Intel Pentium III o superiore**Memoria Ram:** 512 MByte (minimo)

consigliata 1Gb o superiore

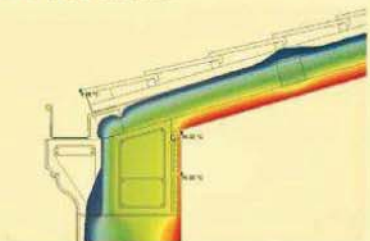
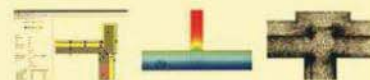
Spazio su disco: 700 MByte**Prezzo:** 1.190 licenza singola

1.290 licenza multipla

www.dartwin.it

DartWin

Mold Simulator

Simulatore di ponti termici e condensazione
agli elementi finiti (FEM)

I ponti per punti

Mold Simulator

Mold Simulator è un programma di Dartwin per la verifica e la simulazione a elementi finiti del rischio di condensazione e dell'effetto dei ponti termici negli edifici. Le sue funzionalità di calcolo permettono il controllo secondo due distinti metodi e la restituzione dei valori relativi a ciascun punto della struttura analizzata.

Più 3D per tutti

Il passaggio dal disegno bidimensionale alla progettazione tridimensionale rappresenta, per il settore architettonico, una fase di sviluppo ancora lontana dall'essersi definitivamente conclusa. Se in altri ambiti progettuali, come quello manifatturiero, sono bastati pochi anni dalla disponibilità di software accessibili perché tutti si convertissero alla nuova tecnologia, nel campo delle costruzioni il passaggio sembra avvenire in maniera decisamente più lenta, fra travagli, incertezze e dubbi sulla sua effettiva utilità. Da un lato gli apologeti del tridimensionale ne hanno a lungo decantato le enormi possibilità, identificandolo come una rivoluzione del modo di concepire gli edifici, dall'altro gli affezionati dei tecnografi elettronici hanno continuato a sostenere che lo specifico architettonico poco si presta a questo tipo di innovazione e sono rimasti sulle loro posizioni, sostenuti anche da una scarsa volontà di investire risorse consistenti in termini di denaro per l'acquisto delle licenze e di tempi di formazione. In questo periodo di crisi poi, l'idea di effettuare forti spese nell'innovazione dei processi appare come un lontano miraggio, specie per le strutture di piccola dimensione, concentrate come sono a gestire il qui e ora, in attesa di venti migliori.

All'interno di questo panorama tutt'altro che confortante Progecad Architecture, il nuovo prodotto proposto da Progesoft, pur non rappresentando una novità assoluta in termini di funzionalità o tecnologie applicate, si colloca con una prospettiva interessante. Già nota per il suo prodotto di punta basato sul motore di Intellicad, Progecad non ha mai fatto mistero della sua strategia di sviluppo: offrire ai propri utenti soluzioni a basso costo e in grado di svolgere la gran parte delle funzioni offerte dai concorrenti più blasonati. Se finora questa filosofia si era declinata nello sviluppo di Progecad come Cad generico, utilizzabile indifferentemente nei diversi campi della progettazione edilizia. In sostanza, il programma si basa sull'ormai nota interfaccia di Progecad, che a sua volta ricalca abbastanza fedelmente quella delle vecchie versioni di Autocad, cui è stata aggiunta, in un apposito menu, una serie di comandi per il disegno tridimensionale di elementi edilizi quali muri, pilastri, solai, porte, finestre e coperture. L'utente proveniente da sistemi di disegno bi-



L'interfaccia grafica di Architecture ricalca fedelmente quella di Progecad, che a sua volta si ispira alle vecchie versioni di Autocad, risultando particolarmente intuitivo per chi ha già dimestichezza con queste piattaforme. Dal menu posto sulla parte sinistra dello schermo è possibile selezionare le viste di lavoro o il piano dell'edificio su cui si desidera intervenire.

dimensionali si trova quindi di fronte a uno schema di lavoro in qualche modo già conosciuto. E il suo unico sforzo, per rendersi operativo, consiste nell'approfondire la parte relativa agli elementi tridimensionali. La fase iniziale del lavoro consiste nel definire i piani dell'edificio, impostandone la quota di elevazione: questo permette di operare sui singoli piani dalla vista in pianta, come se si trattasse di un disegno bidimensionale, ma generando oggetti in 3D. Naturalmente è anche possibile utilizzare viste tridimensionali, ma la filosofia del programma è portare alla generazione di solidi con procedure di lavoro quanto più possibile simili a quelle utilizzate da chi progetta tradizionalmente. Su ciascuno dei piani può essere disegnata o importata da file esistenti una pianta, che fungerà da base per la creazione degli elementi architettonici. Così, se si disegna un muro perimetrale, il programma provvederà ad assegnargli un'elevazione pari all'interpiano. Progecad Architecture vanta anche alcune funzioni parametriche, che consentono di modificare il lavoro realizzato in maniera automatizzata. Variando le quote di



Lo strumento per le coperture ha una serie di funzionalità che ne automatizzano la creazione e la modifica. Le murature sottostanti possono essere impostate in maniera tale da interrompersi a contatto con la copertura stessa, sia in fase di creazione che nel corso di successive modifiche. Progecad Architecture permette di posizionare l'edificio inserendo i dati di latitudine, longitudine e orientamento, funzione che, accoppiata alla generazione delle ombre, permette di ottimizzare il posizionamento di pannelli solari.

interpiano è possibile modificare di conseguenza anche l'elevazione dei muri associati e lo stesso criterio vale per tutti gli altri elementi architettonici. Ogni volta che l'utente esegue il comando per l'inserimento di un elemento edilizio, il programma propone una finestra di dialogo con le impostazioni dei parametri associati. Nel caso dei pilastri si può intervenire su forma e dimensione, per i muri è possibile definire spessore, colore e stratigrafie, lo stesso avviene per scale, solai e coperture. Su tutti questi elementi si può operare in fasi successive per modificarne le impostazioni, visualizzandone le proprietà ed eseguendo le modifiche sia su singoli elementi che su selezioni di più oggetti. Procedendo piano per piano risulta utile il comando che permette di copiare al livello superiore gli elementi

presenti in quello inferiore, per poi modificarli secondo le necessità. Scale e coperture godono di una serie di funzionalità che ne velocizzano la generazione: anche in questo caso si parte da una finestra di dialogo, dove vengono impostate le caratteristiche geometriche del manufatto, per poi definirne il posizionamento all'interno dell'area di disegno. Con un processo ben poco spettacolare ma decisamente efficiente, l'utente si ritrova ad avere generato il modello tridimensionale del suo edificio seguendo una procedura poco più complessa di quella che avrebbe dovuto seguire per disegnarne le piante in un contesto bidimensionale, con il vantaggio di poter utilizzare il modello geometrico per la visualizzazione dei prospetti, senza dover fare alcun lavoro aggiuntivo.

Gli strumenti di maggior complessità, come sempre accade nei programmi architettonici, sono quelli che consentono la creazione di scale e coperture. Il primo permette di impostare i parametri geometrici del manufatto e di definirlo ulteriormente inserendo corrimano e balaustra, mentre il secondo presenta diverse modalità di generazione della copertura secondo i dati di partenza che l'utente utilizza per la sua definizione. Una volta generato il modello, si può procedere alla creazione di rendering, posizionando luci e punti di vista e intervenendo sui materiali di finitura. Un piccolo programma inserito all'interno di Architecture permette poi di simulare la percorrenza di un itinerario nel modello tridimensionale. Senza avere la pretesa di rese grafiche a livello di animazioni cinematografiche, si tratta di un divertente gadget utilizzabile per permettere ai committenti di passeggiare per la loro casa prima della posa del primo mattone.

Con questo nuovo prodotto Progecad sembra avere centrato l'obiettivo simbolo della sua strategia aziendale: offrire ai suoi utenti una soluzione facile ed economica, che soddisfa chi è alla ricerca di un onesto strumento di lavoro, senza rincorrere prestazioni di altissimo livello. Architecture sembra volersi proporre come un programma tridimensionale per chi odia il tridimensionale, visto che la sua impostazione operativa ricalca le modalità tipiche della progettazione 2D. È ipotizzabile che il prezzo contenuto e la semplicità di approccio possano riuscire a convertire al 3D alcune fasce di utenza che finora hanno guardato a questo mondo con un certo timore reverenziale.

www.thopos.it



Thopos Mobile

Rilievi in mano

Thopos Mobile è un programma topografico per palmari dotati di sistema operativo Windows Mobile. Dispone di un cad integrato per la visualizzazione dei rilievi, della possibilità di attivare un navigatore satellitare o di collegare strumenti topografici tramite porta seriale o bluetooth.

www.edilclima.it



Ec 633

Camini a norma

Ec 633 di Edilclima è un programma suddiviso in tre parti che permette di calcolare camini singoli, collettori fumari e canne collettive ramificate, eseguendo i controlli di rispondenza alle norme per ciascuna tipologia di manufatto. Dispone di un archivio di generatori di calore e consente la stampa delle relazioni nel formato rtf.